

VareseNews

“Il bilancio di previsione che mette le mani nelle tasche dei cittadini”

Pubblicato: Martedì 17 Luglio 2012

Riteniamo senza ombra di dubbio che l'approvazione del bilancio di previsione rappresenti per tutte le Amministrazioni Comunali **l'appuntamento più importante dell'anno**, perchè è l'enunciato delle volontà, delle iniziative e dei progetti che esse intendono realizzare nell'arco dell'anno. Peccato che del 2012 se ne è già andato la metà portandosi con sé le relative conseguenze negative. Bene!!!! Analizzando il contenuto di questo bilancio rileviamo con grande sorpresa che dopo aver ascoltato e letto le dichiarazioni del Sindaco sul “**Teniamoci informati**” che poneva in evidenza il difficile periodo per le amministrazioni e che nelle casse del Comune dell'IMU introdotta dal governo Monti sarebbe rimasto ben poco, al cap. 1002 – pag. 1 delle entrate troviamo 279.000 € che rispetto alla vecchia ICI (€ 205.000) è superiore di ben € 74.000.

Non eravamo ancora in possesso del dispositivo deliberativo del regolamento e quello che istituiva le aliquote, che fra l'altro abbiamo avuto a disposizione solamente lunedì 25 u.s. e pertanto abbiamo cercato di ipotizzare quale fosse stato **il criterio utilizzato per la quantificazione di un tale importo**. Ci saremmo aspettati che vista “l'ampia gamma di tasse imposte ai Cittadini” dal governo centrale (questo è quanto dichiarato dal Sindaco sul notiziario) voi amministratori vi sareste imposti una, per noi scontata regola, cioè quella di considerare l'applicazione delle aliquote minime previste dal decreto Salva Italia e cioè lo 0,4% per la prima abitazione e lo 0,76% su tutto il resto. Ed invece no, **avete voluto ancora di più infierire sulla Cittadinanza** già alle prese con grosse difficoltà per arrivare alla fine mese, applicando un'aliquota base dello 0,88% (lo 0,12% in più rispetto al minimo imposto) e dello 0,78% (0,02% in più rispetto all'aliquota base) mettendo così pesantemente le mani nelle tasche della gente, nelle tasche di tutti coloro che con i risparmi di una vita di lavoro ha voluto mettere a disposizione **dei propri figli un'abitazione, nelle tasche di coloro che esercitano una attività commerciale** e di chi oggi a fronte di notevoli difficoltà economiche riesce comunque a tenere in piedi le poche attività produttive presenti sul nostro territorio.

Quindi oggi **siamo alla resa dei conti** perché dopo aver indebitato il Comune contraendo mutui per € 300.000 per il riscatto rete gas (ricordiamoci sempre che questo è stato un macroscopico errore compiuto da questa Amministrazione) e per € 250.000 per la Palestra (che ci auguriamo vivamente possa essere finalmente aperta) per un totale di € 550.000, ci viene presentato il conto chiedendoci di mettere mano al portafoglio perché possiate onorare i debiti che voi avete contratto. Questo viene posto in evidenza nella relazione del revisore dei conti a pag. 8 che fa presente che a fronte di entrate per 1.044.813,48 € vi sono uscite per spese correnti per 1.001.729,43 €, ma c'è una voce rimborso prestiti, che non è presente nel definitivo 2011, di 58.500 €.

A pag. 23 della relazione stessa è confermato l'indebitamento dell'ente che pone a carico dei Sepriesi il peso di un debito medio per abitante che da 298,47884 € del 2010 scende a 265,971161 € nel 2011 **per poi salire in maniera esponenziale nel 2012 a 454,20187 €**. Vi chiediamo se non provate imbarazzo nei confronti della cittadinanza per queste scelte scellerate, oppure è sempre recondita in voi la presunzione di avere comunque il consenso e l'approvazione di tutta la gente di Castelseprio????

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

